



140034318859

8000

Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo
Area III - Ufficio Ricorsi160' 1039586
Prot. n. 1692/2016 Area III Dep.

VISTO il verbale n. 8148749 del 22/07/2015 del Comando Polizia Municipale di Padova, con il quale è stata contestata al Sig. **Rahman Moklisur**, nato a **Sylhet (BANGLADESH)** il 22/05/1979 e residente in **Cadoneghe, via Garibaldi 54** quale conducente del veicolo **velocipede**, la violazione dell'art. 154 commi 1 e 8 del Codice della Strada, commessa il giorno **03/06/2015** alle ore **19:50** in **Padova, Corso Stati Uniti, fronte Maap**, perché alla guida del predetto veicolo coinvolto in incidente stradale, effettuava il cambiamento di corsia e direzione, senza verificare di non creare pericolo o intralcio alla circolazione, ed in particolare al veicolo di controparte;

ESAMINATO il ricorso ed il verbale di audizione, con i quali lo stesso contesta l'addebito, e considerato che in sede di audizione il predetto Sig. **Rahman Moklisur** ha rappresentato di essere attualmente domiciliato in **Noventa Padovana, via Boccaccio 1**;

LETTE le controdeduzioni del Comando accertatore;

OSSERVATO che la notifica della violazione ascritta al ricorrente è stata effettuata ad una distanza di tempo di **92 giorni** dalla commissione della stessa, e che dalle controdeduzioni non emerge con chiarezza il motivo del notevole lasso di tempo trascorso da detta data, ossia dal **03/06/2015**, alla data del **22/07/2015** in cui quest'ultima è stata accertata; infatti, in assenza di una adeguata motivazione che giustifichi il tempo impiegato per l'accertamento dell'illecito dal momento in cui lo stesso è stato commesso, il termine perentorio dei 90 giorni potrebbe dilatarsi senza limiti a discrezione dell'Organo accertatore, facendo venir meno la certezza della legge nei confronti dei cittadini (*vedi nota del Ministero dell'Interno n. 5544 del 24/11/2014*); infatti, secondo costante e consolidata giurisprudenza della Cassazione Civile, la disposizione di cui all'art. 201 del Codice della Strada, nel riferirsi all'accertamento e non alla data di commissione della violazione, va intesa nel senso che il termine di 90 giorni comincia a decorrere dal momento in cui è compiuta **o si sarebbe dovuta compiere**, anche in relazione alla complessità o meno della fattispecie, l'attività amministrativa volta a verificare tutti gli elementi dell'infrazione;

RILEVATO, pertanto, che dall'esame degli atti non emergono elementi sufficienti per confutare i rilievi del ricorrente in ordine alla tardività della notifica, in quanto non si può escludere che vi sia stata inerzia nel procedere alle indagini volte all'accertamento della violazione a lui ascritta, e considerato che la decorrenza del termine per la notificazione va valutata avuto riferimento a criteri oggettivi, senza che possano assumere rilievo vicende di carattere soggettivo, quale il carico di lavoro gravante sull'amministrazione (Cass. civ., sez. I, 20/3/1998, n.2951);

RITENUTO di dovere archiviare gli atti, atteso che dal loro esame risulta che il verbale di cui sopra è stato notificato al ricorrente oltre il termine di 90 giorni dall'accertamento della violazione, ai sensi dell'art. 201 comma 1 del C.d.S.;

VISTO il decreto n. 10994/2016 GAB del 13 luglio 2016 con il quale è stata prorogata, a decorrere dal 1 agosto 2016, la reggenza dell'incarico di dirigente dell'Area III "Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio" al viceprefetto aggiunto dott.ssa Valeria Gaspari, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 19/05/2000, n. 139;

VISTI il nuovo codice della strada, D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni e la legge del 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni e integrazioni;

SI ORDINA

l'archiviazione del verbale indicato in premessa e l'invio del presente provvedimento all'Organo che ha redatto il rapporto.

Padova, data protocollo uscita

IL DIRIGENTE DELL'AREA III
Il Viceprefetto Aggiunto
Dott.ssa Valeria Gaspari

sp

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.)

**AI COMANDO POLIZIA MUNICIPALE DI PADOVA
REPARTO PROCEDURE SANZIONATORIE**

polizia.municipale@comune.padova.legalmail.it

Si trasmette copia del suesposto provvedimento con preghiera di darne notizia agli interessati.

Il Funzionario Amministrativo
(Dott.ssa Silvana Porqueddu)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

Silvana Porqueddu 08/11/2016

Pagina 1 di 1

Area III
Tel. (039) 049 833597

www.prefettura.padova.it
protocollo.prcfpd@pcc.interno.it
silvana.porqueddu@interno.it

Piazza Antenore 3
35121 Padova

Tel. (39) 049 833511
Fax (39) 049 833550

Prefettura di Padova - Area 3 Sistema Sanzionatorio e Contenzioso - Prot. Uscita N. 0078764 del 22/11/2016